A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - Decreto dirigenziale n. 04 del 11 gennaio 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 8. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: CHIMPEX INDUSTRIALE S.p.a con sede legale e operativa nel Comune di Caivano alla localita' Pascarola -zona ASI, per l'attivita' di stoccaggio e movimentazione prodotti chimici.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che la ditta CHIMPEX INDUSTRIALE S.p.a è stata autorizzata con Decreto n. 111 del 18/07/2000 per l'attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 25/07/91
- che il legale rappresentante della Ditta: CHIMPEX INDUSTRIALE S.p.a con sede legale e operativa nel Comune di Caivano alla località Pascarola zona ASI, per l'attività di stoccaggio e movimentazione prodotti chimici, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- che alla domanda, acquisita al protocollo del Settore al n 609424 del 11/07/08, è stata allegata la relativa relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative.

RILEVATO

che per la data **17/11/2009** è stata convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, Conferenza di Servizi per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265:

che nella Conferenza di servizio:

il rappresentante dell' ARPAC ha espresso il proprio parere favorevole ;

il Comune con propria nota prot. 20049 del 15/11/09 ha espresso parere favorevole con il quale è stato attestato il possesso dei titoli autorizzativi edilizi fatte salve le determinazioni di ASL e ATO2 Napoli Volturno:

che ai sensi dell'art. 269 comma 3 non è previsto il parere dell'ATO;

il rappresentante dell' ASL ha espresso il parere favorevole igienico sanitario;

che, ai sensi dell'art. 14 quater comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia, assente in conferenza.

RITENUTO

di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta CHIMPEX INDUSTRIALE S.p.a con sede legale e operativa nel Comune di Caivano alla località Pascarola – zona ASI, per l'attività di stoccaggio e movimentazione prodotti chimici con l'obbligo per la ditta di presentare le misure delle emissioni con cadenza annuale.

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.; la Legge n.241/90 e s. m. i.; il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05.

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1. di autorizzare la ditta CHIMPEX INDUSTRIALE S.p.a con sede legale e operativa nel Comune di Caivano alla località Pascarola – zona ASI, per l'attività di stoccaggio e movimentazione prodotti chimici, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 8 Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate:

Camino d'e-	Fasi e Provenienza	Sostanze in-	Valore delle
missione		quinanti	emissioni
			mg/Nmc
E1	A valle del sistema di ab-	Acido clor.	<5
	battimento collegato agli		
	sfiati di serbatoi per acido		
	cloridrico.		

- **2.obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - b) contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - c) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - d) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - e) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - f) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- g) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale:

3. di **precisare** che:

l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività:

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

- 4. di **demandare** all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 6. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;
- 7. di **notificare** il presente provvedimento alla Ditta, CHIMPEX INDUSTRIALE S.p.a con sede legale e operativa nel Comune di Caivano alla località Pascarola zona ASI, per l'attività di stoccaggio e commercializzazione prodotti chimici
- 8. di i**nviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Caivano alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 9. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi